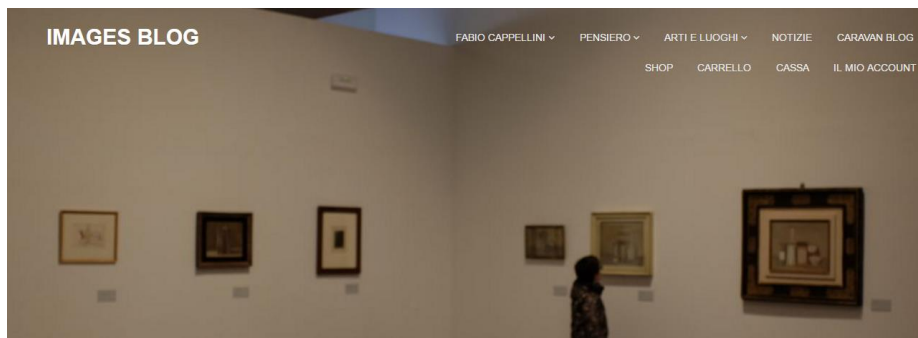


18 marzo 2017

FabioCappellini.com

Pag 1/5



Giorgio Morandi e Tacita Dean a Mantova: la memoria della pazienza.

18/03/2017 ARTE, CULTURA, NOTIZIE, UNCATEGORIZED

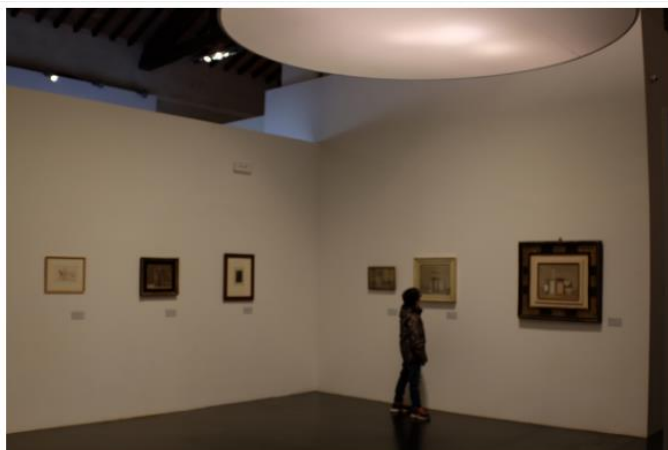
TAGGED ACQUEFORTI, DISEGNO, ESPOSIZIONE, EVENTO, GIORGIO MORANDI, IN STALLAZIONE, MANTOVA, MOSTRA, OLIO, OPERE, PALAZZO TE, PASTELLO, PELLICOLA 16 MM, PROIEZIONI, TACITA DEAN

BY FABIO CAPPELLINI

GIORGIO MORANDI E TACITA DEAN.
“SEMPLICE COME TUTTA LA MIA VITA”

Mantova, Palazzo Te

12 marzo – 4 giugno 2017



La mostra di Mantova, particolare di una delle sale che la ospita, la struttura espositiva valorizza e esalta opere e suoni rendendo questo evento un'esperienza multisensoriale

18 marzo 2017

Fabiocappellini.com

Pag 2/5

Parlare di Giorgio Morandi oggi, è parlare di un precursore, di un minimalista ante litteram, di un compilatore rigoroso di un'opera per immagini risultato di anni di contemplazione e costruzione formale, ma circoscritta a pochi soggetti, anzi a pochi oggetti. E proprio qui sta la grandezza di Morandi.



Mantova

Palazzo del te

I locali che ospitano La mostra

Solitario e sedentario, riservatissimo, queste sfumature caratteriali non lo hanno certo aiutato a farsi notare nella scena artistica dei primi decenni del 900.

Partendo da nature morte e paesaggi, con qualche esperimento anche nella metafisica, a partire dagli anni Trenta si dedica alle nature morte, concentrando ogni energia creativa nella ricerca formale meticolosa e portata avanti con rigore.

Le sue composizioni sintetizzano le licenze formali finalizzate alla composizione di Cézanne con visioni più realistiche dei pittori della scena Parigina a lui contemporanea.

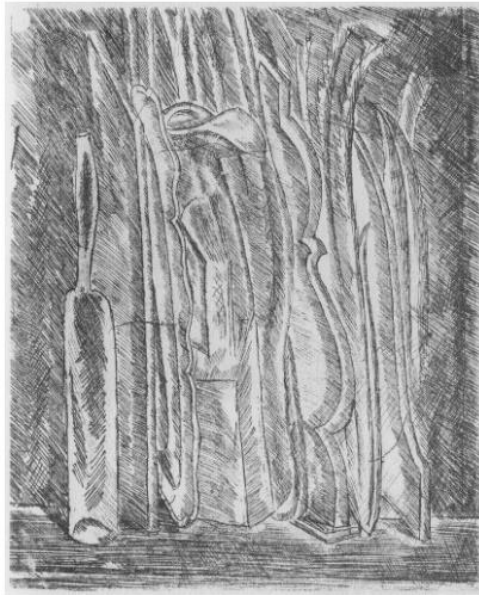
Ma Morandi non si è spostato quasi mai dalla sua stanza di Bologna, se non per recarsi nella sua casa di Grizzana.

Sempre fedele a se stesso, e sempre, in costante evoluzione.

18 marzo 2017

Fabiocappellini.com

Pag 3/5



Giorgio Morandi

Natura morta con brocca e bottiglia, 1915

Tacita Dean è una artista polemica.

Condivide molto del moderno, in una visione perfettamente calata nell'oggi, evoluzione storica e artistica ben leggibile e rigorosa, senza mai scivolare nell'edonismo caciario di certi strumenti contemporanei: sceglie di non dividerne i difetti.

La progressione video digitale è silenziosa, perchè non ha bisogno di apparecchi elettromeccanici per rendersi visibile.

E' quindi un silenzio che si va a perdere nel rumore del social.



Una delle "macchine" di Tacita Dean..

Tacita da vita con pellicole 16 mm che attiva con un rumoroso proiettore, alle sue riprese effettuate nel 2009 nello studio di Morandi.

18 marzo 2017

Fabiocappellini.com

Pag 4/5

E il rumore di quella proiezione fa da colonna sonora all'esposizione di Mantova, esaltandone la stratificazione metaforica tra tempo e pittura, sì, strati di tempo e di tinte.

Morandi: la paziente opera di una vita, la ricerca di se stessi attraverso gli oggetti della propria quotidianità, sempre quelli, con poche novità nel corso dei decenni, la consapevolezza di se stessi sperimentata con la propria visione di quegli oggetti, nel corso dei decenni, sempre uguali loro, apparentemente e solo apparentemente, sempre uguale la loro rappresentazione.

Una caratterialità, più che una ripetizione, ma in costante, disciplinata evoluzione, lenta e inesorabile.

Come la vita.



Giorgio Morandi
Natura morta 1921

Luce e tempo stratificati, una visione quasi fisica dell'arte, che nell'apparente contrasto tra i media utilizzati ha una poetica simile sia nell'opera di Morandi, sia in quella della Dean.

Acqueforti, disegni, pastelli, olii. Film tremolanti in pellicola da 16 mm.

Le opere di Morandi abbracciano l'intero arco della vita dell'artista e sono ben organizzate nelle sale del palazzo del Te di Mantova.

Il ronzio dei proiettori di Tacita, da vita e suono.

Un'esperienza visuale ma non solo.

Qui si osserva il rigore, l'impegno, e la dedizione che gli artisti affidano alla raffigurazione del tempo per il tramite della luce.

Sedetevi, contemplate e godetevi questo spettacolo interiore.

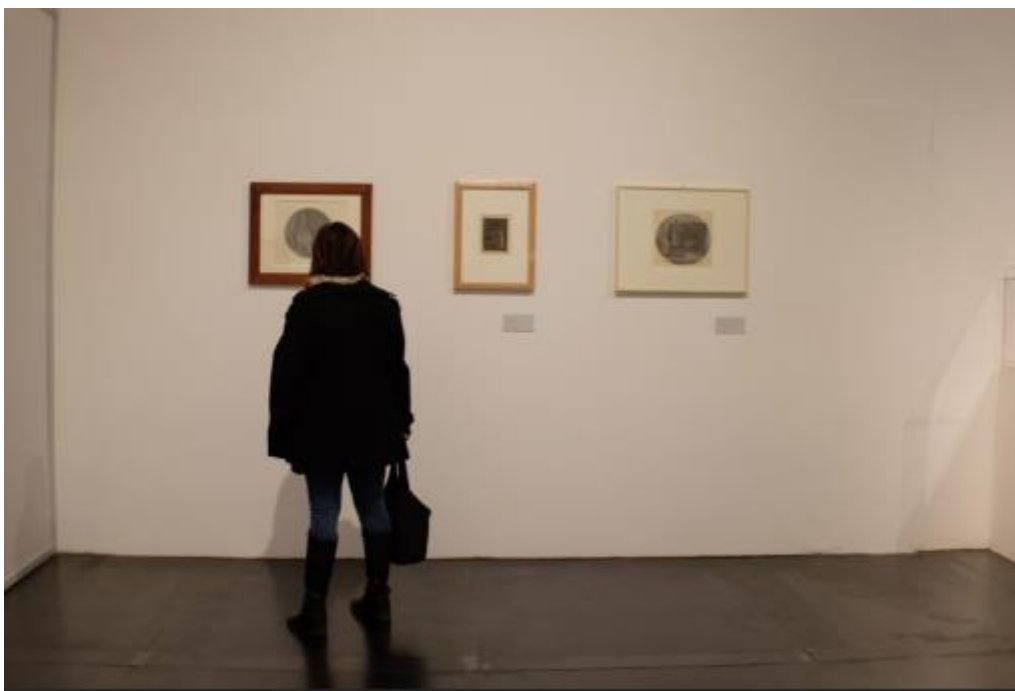
Da non perdere.

Fabio Cappellini

18 marzo 2017

Fabiocappellini.com

Pag 5/5



INFORMAZIONI

www.centropalazzote.it

Biglietteria Museo Civico di Palazzo Te: +39 0376 323266

ORARI

Fino a sabato 25 marzo:

lunedì 13.00 – 18.30

da martedì a domenica 9.00 – 18.30

(ultimo ingresso 17.30)

A partire da domenica 26 marzo:

lunedì 13.00 – 19.30

da martedì a domenica 9.00 – 19.30

(ultimo ingresso 18.30)

INGRESSO

Intero € 12,00

Ridotto € 8,00

Ridotto studenti € 4,00

(visitatori tra i 12 e i 18 anni, studenti universitari)